



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N 42/16 DEL 4.10.2006

**Direttive di attuazione della Misura 4.20: “Sviluppo e miglioramento delle infrastrutture rurali connesse allo sviluppo dell’agricoltura”. Somme programmate : €15.128.454.**

### **1. Ripartizione delle risorse disponibili e massimali di spesa**

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a € 15.128.454 , alle quali potranno aggiungersi eventuali economie derivanti da precedenti programmi di spesa.

In relazione al fatto che le ultime fasi di programmazione hanno privilegiato prevalentemente gli interventi relativi alla viabilità rurale e alle necessità manifestate dalle amministrazioni locali, si ritiene che le risorse finanziarie disponibili possano essere ripartite nel modo seguente:

- Azione 4.20.b – Viabilità rurale - ( € 5.128.454);
- Azione 4.20.c – Elettrificazione rurale –( € 10.000.000).

Tali somme non sono sufficienti per coprire tutte le carenze delle infrastrutture rurali presenti nel territorio della Regione. Si ritiene pertanto necessario stabilire dei massimali di spesa per ciascuna linea di azione al fine di distribuire in modo capillare le risorse disponibili nel territorio e di garantire al contempo la creazione di infrastrutture economicamente valide che incidono sul raggiungimento degli obiettivi posti dalla misura.

Ciò premesso, i destinatari dei finanziamenti potranno presentare un’unica istanza per tipologia di intervento. Il costo massimo ammissibile per ciascuna delle azioni è fissato in € 200.000 per viabilità rurale e in € 300.000 per l’elettrificazione rurale.

### **2. Criteri di valutazione**

Le istanze ammissibili al finanziamento, saranno valutate in base ai criteri previsti dal Complemento di programmazione e riportati di seguito:

- Numero di aziende agricole servite;
- Superficie agraria interessata/capi di bestiame;
- Sostenibilità ambientale delle operazioni;
- Grado di coerenza con i progetti integrati territoriali e/o settoriali definiti dall’Amministrazione Regionale.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Presenza di aziende zootecniche che hanno o stanno per adeguare la struttura produttiva del latte alle relative direttive comunitarie (solo per azione 4.20 c)

Sulla base dei punteggi attribuiti ai criteri di valutazione, riportati per ciascuna linea d'intervento nelle *Tabelle I, II* e seguenti, saranno predisposte le relative graduatorie.

<b>Tabella I - Azione 4.20.b – Viabilità rurale</b>		
<b>Criteri di Valutazione</b>		<b>Punteggio massimo</b>
1)	Economicità dell'intervento in relazione al n° di aziende servite	50
2)	Sostenibilità ambientale valutata in base a:	
	Manutenzione, costruzione, demolizione e ricostruzione di muri a secco	15
	Impianto di siepi con specie locali il tutto in conformità alle prescrizioni del PPR	15
3)	Presenza di aziende servite e inserite nella progettazione integrata	20
<b>TOTALE = 1+2+3+4</b>		100

<b>Tabella II - Azione 4.20.c – Elettrificazione rurale</b>		
<b>Criteri di Valutazione</b>		<b>Punteggio massimo</b>
1)	Economicità dell'intervento valutato in base al Costo dell'intervento in relazione al n° di utenze allacciate:	
		30
2)	Adeguamento delle aziende zootecniche alle direttive comunitarie	10
3)	Sostenibilità ambientale valutata in base a: Km di linee interrato rispetto al totale delle linee realizzate	50
4)	Presenza di aziende servite e inserite nella progettazione integrata	10
<b>TOTALE = 1+2+3+4+5</b>		100

\*MT= media tensione; BT= bassa tensione

Il punteggio totale massimo attribuibile a ciascun progetto, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, è pari a 100 punti.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le istanze presentate saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili seguendo l'ordine della graduatoria.

### **3. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti direttive si farà riferimento alle disposizioni previste nel POR Sardegna 2000-2006 e nel relativo Complemento di Programmazione nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Ulteriori istruzioni relative alle norme tecniche di predisposizione dei progetti, alla calendarizzazione degli interventi, all'utilizzo delle economie e dei residui ed in generale all'attuazione della misura, saranno disposte mediante atti del Dirigente responsabile di misura. La Giunta Regionale si riserva in ogni caso la facoltà di impartire, ove necessario, ulteriori disposizioni.